

TN2G SALOTTO

Le speranze dei giovani

Dossier della prima attività ufficiale del Gruppo Salotto

Piccola inchiesta urbana nel cuore di Trento
23 maggio 2026 · Piazza Duomo · Nel clima del Festival dell'Economia

Ascoltare le speranze dei giovani significa non solo comprendere i bisogni del presente, ma anche immaginare insieme le condizioni per costruire una comunità più aperta, inclusiva e capace di guardare al futuro.

A cura di **Nicole Agnolo**
Con il contributo delle redazioni TN2G Salotto

Introduzione

Il 23 maggio 2026, in Piazza Duomo a Trento, si è svolta la prima attività ufficiale del Gruppo Salotto, intitolata *Le speranze dei giovani*. La scelta della data e del luogo si è rivelata particolarmente significativa grazie alla contemporanea presenza del Festival dell'Economia, che ha portato in città persone provenienti da contesti, età ed esperienze differenti.

L'obiettivo dell'iniziativa era raccogliere testimonianze, opinioni e riflessioni sul rapporto tra i giovani e la città di Trento, approfondendo temi legati alle aspirazioni personali, alle opportunità offerte dal territorio e alle sfide che caratterizzano la vita giovanile contemporanea. Per farlo, i partecipanti hanno condotto interviste rivolte a studenti universitari, lavoratori, giovani residenti, fuori sede e cittadini di diverse fasce d'età.

Metodo di lavoro

L'attività è stata organizzata attraverso **quattro redazioni tematiche**, ciascuna incaricata di esplorare un diverso aspetto della condizione giovanile:

- **Redazione Speranze** — Che cosa desiderano davvero i giovani?
- **Redazione Potere** — Che cosa influenza davvero la vita dei giovani?
- **Redazione Salotto** — Di quali conversazioni hanno bisogno i giovani?
- **Redazione Città** — Trento è una città per i giovani?

Redazione Speranze

Che cosa desiderano davvero i giovani?

La Redazione Speranze ha cercato di comprendere quali siano i desideri e le aspettative concrete dei giovani che vivono, studiano o lavorano a Trento.

Tra gli aspetti maggiormente apprezzati emerge la tranquillità della città, percepita come un ambiente sicuro, vivibile e a misura di persona. Anche la qualità dei servizi e l'organizzazione del territorio vengono considerate risorse importanti per chi sceglie di vivere qui o per chi vi abita per motivi di studio o di lavoro.

Accanto a questi elementi positivi, però, emergono alcune criticità ricorrenti. Il tema più citato riguarda il costo della vita e, soprattutto, il costo degli affitti, considerato uno dei principali ostacoli alla permanenza dei giovani in città.

Molti intervistati hanno inoltre evidenziato la difficoltà di costruire nuove relazioni, soprattutto per chi arriva a Trento da fuori. La città viene percepita come accogliente dal punto di vista dei servizi, ma meno efficace nel creare occasioni spontanee di incontro e socializzazione.

Tra le proposte più concrete emerse vi è la creazione di luoghi di aggregazione inclusivi e accessibili, pensati per favorire la conoscenza reciproca tra giovani provenienti da percorsi diversi. È stata inoltre sottolineata l'importanza di aumentare gli eventi culturali, sociali e ricreativi, capaci di creare comunità e senso di appartenenza.

“Gli affitti sono così cari che avere una casa diventa una non-opzione.”

Elementi emersi

- Trento è percepita come tranquilla, sicura e vivibile.
- Il costo degli affitti è il primo ostacolo alla permanenza dei giovani.
- Mancano occasioni spontanee di incontro e socializzazione.
- Servono spazi inclusivi e più eventi culturali e aggregativi.

Redazione Potere

Che cosa influenza davvero la vita dei giovani?

La Redazione Potere ha indagato quali siano i fattori che incidono maggiormente sulle scelte e sulle opportunità delle nuove generazioni.

Anche in questo caso il tema dell'abitazione emerge spesso. Il costo degli affitti viene percepito come un elemento che limita concretamente l'autonomia dei giovani e condiziona molte scelte di vita.

Un altro elemento ritenuto determinante è la formazione universitaria. La scelta del percorso di studi viene vissuta come una decisione strategica, capace di influenzare in modo significativo il proprio futuro professionale e personale.

Particolare interesse ha suscitato il tema dei social media. Molti intervistati hanno descritto un utilizzo più distaccato e meno centrale di quanto spesso si immagini.

Dalle interviste emerge come le possibilità dei giovani siano determinate da una combinazione di fattori: disponibilità economiche, sostegno familiare, percorso di studi, opportunità lavorative e condizioni abitative.

Elementi emersi

- Casa e affitti limitano l'autonomia personale.
- L'università è vissuta come leva decisiva per il futuro.
- I social media non sono percepiti come il principale fattore di influenza.
- Le opportunità dipendono da risorse economiche, familiari, formative e lavorative.

Redazione Salotto

Di quali conversazioni hanno bisogno i giovani?

La Redazione Salotto ha raccolto idee e suggerimenti utili alla progettazione dei futuri incontri della community, cercando di capire quali temi suscitino maggiore interesse e quali condizioni favoriscano un dialogo autentico.

Le risposte hanno mostrato un forte interesse verso argomenti legati alla dimensione personale e relazionale. Tra i temi più citati figurano la psicologia, le dipendenze giovanili, l'autostima e, più in generale, il benessere individuale. Accanto a questi emergono anche questioni di carattere culturale e sociale, come religione ed economia.

Molti partecipanti hanno evidenziato l'importanza di creare gruppi inizialmente più ristretti, soprattutto quando vengono affrontate tematiche sensibili o particolarmente personali.

Gli elementi considerati fondamentali per una buona discussione sono l'ascolto reciproco, il rispetto delle opinioni altrui e l'assenza di giudizio.

Tra le proposte emerse vi è quella di partire da uno stimolo condiviso, come una citazione, un articolo o un brano tratto da un libro, per facilitare l'avvio della conversazione.

Elementi emersi

- I giovani desiderano spazi per parlare di psicologia, autostima, dipendenze e benessere.
- Per temi sensibili sono preferibili gruppi inizialmente più piccoli.
- Una buona discussione richiede ascolto, rispetto e assenza di giudizio.
- Citazioni, articoli o letture condivise possono essere ottimi punti di partenza.

Redazione Città

Trento è una città per i giovani?

La Redazione Città ha esplorato il rapporto tra i giovani e il territorio trentino, cercando di comprendere se Trento venga percepita come una città capace di accogliere e trattenere le nuove generazioni.

Le opinioni raccolte restituiscono un'immagine generalmente positiva. Tra i principali punti di forza vengono citati la qualità dell'ambiente urbano, la pulizia, la sicurezza e la vicinanza alla natura.

Accanto a questi aspetti, emergono però alcune fragilità. Molti intervistati segnalano una limitata offerta di occasioni di incontro e socialità, soprattutto nelle ore serali. La vita notturna viene percepita come poco sviluppata e non sempre in grado di rispondere alle esigenze dei giovani.

Anche in questa sezione ritorna il tema del costo della vita, che rappresenta uno dei principali ostacoli alla permanenza stabile in città.

Tra le proposte raccolte figurano una maggiore valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi aperti, l'organizzazione di più eventi dedicati ai giovani e l'estensione degli orari di apertura di

alcune attività cittadine.

Elementi emersi

- Trento piace per sicurezza, pulizia, qualità urbana e natura.
- La socialità serale è percepita come debole e limitata.
- Il costo della vita continua a essere un ostacolo centrale.
- Servono più eventi, più uso degli spazi pubblici e una città più aperta ai giovani.

Conclusioni

Pur affrontando temi differenti, le quattro redazioni hanno evidenziato alcuni elementi comuni che meritano attenzione.

Il primo riguarda il tema dell'abitare. Il costo degli affitti emerge trasversalmente come una delle principali preoccupazioni dei giovani e come uno degli ostacoli più concreti alla costruzione di un progetto di vita stabile in città.

Il secondo riguarda il bisogno di relazioni. In quasi tutte le interviste emerge infatti il desiderio di avere più occasioni di incontro, confronto e partecipazione. Non manca l'interesse verso la città né la volontà di costruire legami: ciò che sembra mancare sono soprattutto gli spazi e le occasioni per farlo.

Infine, le testimonianze raccolte restituiscono l'immagine di una generazione che continua a cercare prospettive concrete per il proprio futuro, valorizzando la formazione, la qualità della vita e il benessere delle relazioni.

Il lavoro svolto dal Gruppo Salotto rappresenta un primo tentativo di trasformare domande individuali in una riflessione collettiva.

Tre parole chiave emerse dall'inchiesta

- **Abitare** — Il problema della casa e degli affitti è il nodo più concreto.
- **Relazioni** — I giovani desiderano più occasioni autentiche di incontro e appartenenza.
- **Futuro** — Formazione, possibilità e qualità della vita restano centrali nelle prospettive dei giovani.

E adesso?

- Usare il dossier come base per i prossimi incontri di TN2G Salotto.
- Trasformare i temi emersi in una piccola serie di salotti tematici.
- Pubblicare i risultati su trentogether.it come primo atto di ascolto della community.
- Continuare a raccogliere voci e trasformare l'ascolto in contenuto, relazione e iniziativa.

Dossier editoriale basato sul report di Nicole Agnolo sull'attività del 23 maggio 2026.